



Domenica 1 settembre

Lungo l'Alta Via dei Monti Liguri da Crocetta d'Orero al Passo dei Giovi (GE)

Ritrovo e partenza:

ore 8,00 al parcheggio del Centro Commerciale Farnese (a sant'Antonio).

Viaggio con auto proprie. Autostrada A21 in direzione di Torino, prendere l'uscita verso Genova e proseguire sulla Serravalle, uscire al casello di BUSALLA, procedere in direzione di Casella e alla rotonda della circonvallazione di Casella girare a destra in direzione di Genova/Serra Riccò/Sant'Olcese. Si arriva in circa due minuti al primo paese (cartello Serra Riccò-Casella, vedi foto) e si parcheggia dall'altra parte della strada.

Tempo di percorrenza: ore 1,30.

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: circa ore 5,00 + le soste

Dislivello in salita: m. 275

Informazioni e adesioni obbligatorie: Attilio Veneziani - cell. 333.3595101

Attenzione: per un miglior coordinamento delle escursioni, i partecipanti sono tenuti a comunicare le adesioni entro 24 ore dalla partenza, come pure le eventuali disdette.

Equipaggiamento: scarponi da escursionismo, asciugamano, maglione o pile, mantella o k-way, eventuali bastoncini telescopici, borraccia, **pranzo al sacco**.

ATTENZIONE: PRECAUZIONI CONTRO LA PESTE SUINA

La peste suina non è pericolosa per le persone, ma camminando nei boschi dove sono passati animali contagiati (cinghiali) possono trasmetterla ad altri animali.

Pertanto, chi va in aree naturali, chi va lungo i sentieri per qualsiasi ragione, deve avere cura, prima di risalire in auto per tornare a casa, di cambiare le scarpe e riporle in un sacchetto di plastica piuttosto resistente, successivamente a casa deve lavarle molto attentamente utilizzando un disinfettante per le soles. Questo vale per tutto quanto va a contatto col terreno.

Informativa sulla partecipazione alle escursioni e sulla Privacy

La partecipazione è aperta a tutti, **è necessaria la tessera CSI** (costo € 12,00) sottoscrivibile in **via Mutti 5 a Piacenza, tel. 0523.646468** (lun/mer 9-11, mar/gio 16-19), oppure contattando il coordinatore dell'escursione. Ricordiamo ai partecipanti che gli accompagnatori sono volontari, nessuno è una guida né responsabile degli altri, **ognuno partecipa a proprio rischio** e risponde del suo comportamento. I partecipanti sono tenuti a informarsi preventivamente sulle caratteristiche del percorso, valutando il proprio stato di salute e il grado di allenamento, prendendo visione del regolamento e della scala escursionistica delle difficoltà sul sito alla sezione "Escursionismo".

CSI Escursionismo declina pertanto ogni responsabilità per qualsiasi danno subito dai partecipanti o da essi causato a terzi durante l'escursione. I soci in regola col tesseramento sono assicurati per la RCT e gli infortuni: il dettaglio delle garanzie è disponibile sul sito del CSI Piacenza alla sezione "Assicurazioni". **Privacy:** i partecipanti alle escursioni dichiarano di aver preso visione della presente informativa e autorizzano il CSI Escursionismo al trattamento dei dati personali per le finalità inerenti all'esecuzione dell'escursione. Consentono inoltre che la propria immagine, durante le escursioni, possa essere ripresa in modo diretto o incidentale, anche in modo identificabile, con foto o videocamera, da partecipanti e accompagnatori e ne acconsentono fin d'ora l'eventuale pubblicazione su supporti promozionali e sul sito associativo, *escluso ogni altro uso non autorizzato dell'immagine stessa.*

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

L'escursione si sviluppa lungo un tratto medio-basso dell'Alta Via dei Monti Liguri: il modesto dislivello consente una piacevole camminata attraverso freschi boschi e ampi panorami sui versanti marino e appenninico di questa parte della Liguria.

Si parte da Crocetta d'Orero con una ripida salita che ci fa prendere rapidamente quota per poi addolcirsi.

Usciti dal bosco potremo ammirare un bellissimo panorama che abbraccia i tanti paesini sparsi sulle pendici e nelle vallette della regione, sullo sfondo del mar Ligure.

Dopo altri boschetti e viste panoramiche arriviamo al santuario della Vittoria (vedi sotto) (ore 1,45), in amena posizione, dove potremo sostare nei locali dei pellegrini con distributore di bevande (portare moneta da 1 euro, la macchina non dà resto).

Ripartiamo per scendere verso il Passo dei Giovi, prima lungo un sentiero e poi su piacevole carraia corredata da alcuni pensieri incisi su legno che esaltano la bellezza e la salubrità della natura.

Arrivati al Passo (ore 1,00 dal santuario), faremo pranzo al sacco nei giardinetti.

Il Passo dei Giovi è uno dei valichi più bassi dell'Appennino (m. 472).

Ripartiamo per tornare al santuario percorrendo la strada asfaltata, poco trafficata e con un'ampia vista panoramica (ore 0,45).

Arrivati al santuario riprendiamo il sentiero dell'andata per tornare alle auto (ore 1,30).

Il santuario sorge sul passo del Pertuso, in posizione dominante sulla Val Polcevera, ad un'altitudine di 650 m, nei pressi del luogo dove il 10 maggio 1625 pochi soldati della Repubblica di Genova, affiancati da volontari della Valpolcevera, guidati dal parroco di Montanesi, sconfissero un forte esercito franco-savoiaro comandato dal Duca Carlo Emanuele I di Savoia e composto, si dice, da oltre 8.000 uomini. A causa di questa sconfitta, il Duca dovette rinunciare alle sue mire sulla città di Genova.

Sul luogo della battaglia, in segno di ringraziamento per l'intercessione della Madonna, fu eretto questo santuario, e la città di Genova fu consacrata alla "Madonna Regina della Vittoria".

Dal piazzale si ha un'ampia vista sulla Valpolcevera, dal passo dei Giovi fino al mare.



LUOGO DI ARRIVO CON LE AUTO E PARCHEGGIO DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

